

Tribunale per i Minorenni di Brescia

PROGETTO Variazione Tabellare n. 6 2020-2023

Sentiti i colleghi togati nella riunione del 30 gennaio 2024 di cui al verbale;

Atteso che il CSM con circolare del 26 settembre 2023 prot 17297 ha prorogato la validità delle tabelle per il triennio 2020-2023 in attesa delle determinazioni concernenti la riforma;

Preso atto che:

- al termine del 2023 il CSM ha nominato ulteriori 5 Giudici Onorari presso il Tribunale per i Minorenni per il triennio 2023-2025 - coprendo così integralmente l'organico relativo nelle persone delle dottoresse: Marchetti Manuela, Cosmano Antonella, Pozzi Linda, Ghezzi Sara, Dalla Rovere Angela, le quali sono attualmente in tirocinio ma saranno a breve abbinati alle équipes di riferimento di ciascun togato

Rilevato inoltre che:

- in data 20 giugno 2023 ha preso le funzioni di giudice togato presso il TM la dottoressa Alessandra Medea Marucchi, proveniente dal TO di Cremona, la quale ha coperto l'ottavo posto di giudice mai prima pubblicato;
- con riferimento alla costituzione ex novo del suo ruolo era stata predisposta la variazione tabellare n.5 che prevedeva il riequilibrio dei ruoli civili e penali di tutti i giudici del TM;
- allo stato il ruolo della dottoressa Marucchi ha raggiunto i livelli dei ruoli dei colleghi nel settore civile, mentre nel settore penale è destinata a comporre il collegio dibattimentale che celebrerà il processo per la Strage di Piazza Loggia, ruolo inizialmente attribuito al collega Dario Nardi in predicato per essere trasferito a sua domanda ad altro ufficio nel centro Italia,
- occorre proporre una variazione tabellare che tenga conto di quanto avvenuto nei mesi scorsi, cioè del riallineamento del ruolo civile della collega Marucchi a quello degli altri giudici e del suo prossimo impegnativo ruolo di componente del collegio che si occuperà per molti mesi di un processo di estrema delicatezza per la città di Brescia in plurime predeterminate udienze;
- per tale ragione occorre modificare i criteri di assegnazione, sia civili che penali, individuati nella variazione tabellare n.5 al fine di garantire una situazione quanto più possibile omogenea rispetto al carico di lavoro di tutti i giudici dell'ufficio;
- nella materia penale, diversamente che in precedenza, si è condiviso di attribuire alla collega Marucchi il ruolo di giudice a latere del presidente Federico Allegri nella trattazione del processo per la Strage di piazza della Loggia. Ciò si è reso necessario in quanto il collega Dario Nardi, precedentemente individuato, ha di recente presentato plurime domande di trasferimento per differenti uffici giudiziari in altre

regioni con buone probabilità che le stesse vengano accolte e si è ritenuto quindi di evitare il rischio di trasferimento di un giudice a processo avviato per garantire una serena e stabile trattazione;

- frattanto, al fine di non penalizzare gli imputati minorenni che hanno diritto ad un processo massimamente sollecito, il collega Nardi comporrà con la Presidente un secondo collegio dibattimentale dedicato alla trattazione dei procedimenti dibattimentali ordinari;
- sempre al fine di riequilibrare i carichi di lavoro già assegnati in via esclusiva alla collega Marucchi, appare inoltre necessario modificare la variazione tabellare n.5 stabilendo che **a far tempo dal 1 marzo prossimo:**

- 1) Le procedure per le sottrazioni internazionali di minori ai sensi della Convenzione Aja (tutte presiedute dal Presidente) iscritte a partire dal 1 marzo p.v. saranno trattate a turno da tutti i colleghi togati dell'ufficio come in passato.
- 2) Le udienze penali di riesame, tutte presiedute dal Presidente, saranno distribuite in modo paritario fra tutti i colleghi con particolare attenzione alle ragioni di incompatibilità.
- 3) i turni ex art. 403 c.c. introdotto dalla riforma Cartabia si svolgeranno nel modo seguente: un primo mese il turno verrà coperto alternativamente una settimana ciascuno dai quattro Magistrati che svolgono funzioni di GUP e GIP (dottoresse D' Urbino, Canzi, Martino, Nolli) in parallelo con il turno convalide dell'arresto penale. Nel mese successivo si alterneranno nella trattazione delle urgenze ex art. 403 C.C. i colleghi Allegri, Marucchi e Nardi – che non sono gravati da turni penali, con periodi di turno di 10 giorni ciascuno (per 30 giorni) per poi riprendere con i quattro GIP/ GUP etc.
- 4) Le assegnazioni di procedimenti di adottabilità e contenziosi di nuova iscrizione che venivano nei mesi scorsi assegnati in numero maggiore alla collega Marucchi, riprenderanno in modo automatico e paritario in base ai criteri vigenti in epoca precedente alla presa di possesso della collega Marucchi.

Quanto alla destinazione dei giudici onorari di recente nomina, fatti salvi i già predisposti e invariati collegi penali GUP e dibattimentali sopra specificati, propone quindi per le attività civili delegabili il loro inserimento nelle équipes supervisionate dai colleghi togati nel modo che segue:

GO Marchetti con il GD Laura D'Urbino

GO Cosmano con il GD Dario Nardi

GO Dalla Rovere con il GD Angelica Nolli

GO Pozzi con il GD Alessandra Marucchi

GO Ghezzi con il GD Allegri

La scelta è legata alla necessità di equilibrare in modo più omogeneo la composizione precedente delle équipes, in alcuni casi carente, in questo modo più omogenea

In materia penale va inoltre inserito nella presente variazione tabellare il criterio di assegnazione delle udienze GUP nei confronti di soggetti già irreperibili e poi rintracciati ai sensi dell'art. 420 quater cpp. La norma di recente introduzione infatti impone la fissazione di un criterio per la trattazione delle udienze, da fissare il primo giorno non festivo di febbraio e il primo giorno non festivo di settembre, in cui fissare i procedimenti GUP nei confronti di imputati irreperibili che fossero nelle more rintracciati.

Al fine di rendere automatico il criterio si propone che il Giudice togato del collegio GUP incaricato della trattazione di tali udienze sia il titolare del fascicolo del primo soggetto rintracciato, che poi tratterà anche gli altri eventuali da fissare nella stessa giornata.

In caso di assenza per ferie o malattia o altro giustificato motivo del collega togato designato, questo sarà sostituito dal collega immediatamente più giovane in servizio o dal sostituto individuato per il periodo feriale.

Il collegio GUP sarà composto dai Giudici Onorari individuati nell'elenco annuale della composizione dei collegi penali per l'udienza di febbraio, mentre essendo l'inizio di settembre in periodo feriale i GGGO dell'udienza in questione saranno indicati nelle tabelle relative alle presenze feriali che verranno predisposte.

pertanto, avuto riguardo alla competenza promiscua del TM e rilevato che la scelta cui si è pervenuti è stata discussa e condivisa fra tutti i colleghi

si propone la seguente variazione tabellare:

SEZIONE CIVILE

		CAMERA DI CONSIGLIO (martedì)	udienze istruttorie
GIUDICI TOGATI	Presidente dott. Cristina Maggia	I – II – III – IV - V	
	Dott.ssa Laura D'Urbino	I – II – III – IV - V	lunedì – martedì – giovedì- venerdì
	Dott. Federico Allegri	I – II – III – IV - V	lunedì- martedì – mercoledì-venerdì
	Dott.ssa Mariateresa Canzi	I – II – III – IV - V	lunedì-mercoledì – giovedì – venerdì
	Dott.ssa Daniela Martino	I – II – III – IV - V	lunedì – martedì –giovedì- venerdì
	Dott.ssa Angelica Nolli	I – II – III – IV - V	lunedì-mercoledì-giovedì- venerdì
	Dott. Dario Nardi	I – II – III – IV - V	lunedì – martedì - mercoledì – venerdì
	Dott.ssa Alessandra Marucchi	I – II – III – IV - V	lunedì, martedì, mercoledì, giovedì

Dott.ssa Marianna Agliardi	I - III	Le udienze istruttorie si svolgono: Nei giorni di disponibilità come dichiarati dai GG. OO. In presenza o da remoto come da indicazioni ministeriali
Dott.ssa Letizia Passarella	I -III – V (II – IV)	
Dott. Davide Bonera	I – III	
Dott.ssa Giuseppina Carpina	I – III – V	
Dott. Cristiano Castellazzi	II – IV - V	
Dott.ssa Patrizia Comito	I – III - V	
Dott.ssa Antonella Cosmano	II – IV	
Dott.ssa Annalisa Croci	II - IV	
Dott.ssa Francesca Dabrassi	II – IV - V	
Dott.ssa Angela Della Rovere	I – III - V	
Dott. Angiolino Donati	I – III - V	
Dott. Gennaro Esposito	II – IV	
Dott. Nicola Falbo	I – III - V	
Dott. Valerio Gerardini	II - IV	
Dott.ssa Sara Ghezzi	I – III - V	
Dott.ssa Simonetta Gottardi	II - IV	
Dott.ssa Maria Teresa Lanzini	II - IV	
Dott.ssa Manuela Marchetti	I – III - V	
Dott.ssa Chiara Marchina	II – IV - V	
Dott. Giancarlo Mensi	I – III – V (II – IV)	
Dott. Nicola Milani	II – IV – V	
Dott.ssa Ilaria Panarelli	II - IV	
Dott.ssa Pamela Pasinelli	II - IV	
Dott.ssa Linda Pozzi	I – III – V	
Dott. Maurizio Giovanni Prandelli	I - III	
Dott. Giuseppe Ricca		
Dott.ssa Giovanna Sartorio	I – III	
Dott.ssa Valnea Scala	II – IV - V	
Dott. Massimiliano Stanga	I – III - V	
Dott.ssa Ilaria Stuari	I – III - V	

Le Camere di Consiglio ordinarie del martedì – al fine di assicurare tutte le possibili combinazioni fra i giudici - sono tenute settimanalmente da quattro diversi collegi, la cui composizione varia con cadenza mensile su un ciclo periodico di sei mesi, in modo da assicurare la presenza dei giudici onorari, insieme al giudice togato di riferimento e la loro partecipazione al collegio in cui si decidono questioni in relazione alle quali hanno svolto, su delega, specifica attività istruttoria.

Per la specifica materia delle procedure di adottabilità e gli abbinamenti tra il minore dichiarato adottabile e le coppie aspiranti all'adozione selezionate nel corso della udienza di abbinamento, attesa la particolare delicatezza, la camera di consiglio si tiene nella giornata del martedì dalle ore 14.30 alle ore 17.30.

Il collegio è presieduto dal Presidente con a latere il collega relatore del fascicolo ADS in discussione il quale ha il compito di individuare i giudici onorari tra quelli resisi disponibili al turno pomeridiano ed il cui elenco è affisso in Segreteria. L'ordine di trattazione degli affari è concordato preventivamente tra i colleghi; in assenza di accordo si procede in ordine di anzianità dal più vecchio al più giovane.

Per le sole camere di consiglio riguardanti le procedure amministrative, gli art 28 L. 184/1983 e i riconoscimenti ex art 35 e 36 L. 184/83, di cui è relatore il Presidente, sono fissati i seguenti turni nella fascia oraria 8.30-10.00

1° martedì	Maggia - Nardi Passarella - Stanga
2° martedì	Maggia - Canzi Dabrassi - Mensi
3° martedì	Maggia - Allegri Passarella - Castellazzi
4° Martedì	Maggia - Canzi Dabrassi - Mensi
5° Martedì	Maggia - Nardi Passarella - Castellazzi

Il collegio nei procedimenti di ricusazione è presieduto dal Presidente con a latere il giudice più anziano ed i componenti onorari dottori Angiolino Donati e Giuseppina Carpina.

L'entrata in servizio della collega Marucchi ha imposto la riorganizzazione delle camere di consiglio ordinarie in 4 collegi differenti con organico effettivo Presidente + 7 giudici.

Si prevedono 8 turni mensili e dal nono mese si riparte dall'inizio (fatto salvo il periodo feriale).

Nei collegi vengono trattati tutti gli affari civili nel numero che il magistrato relatore porta alla discussione collegiale dopo l'acquisizione del parere del Pubblico Ministero.

I Giudici Onorari saranno presenti in base al turno stabilito e alla necessità di trattazione urgente dei fascicoli.

	Camera di Consiglio 1	Camera di Consiglio 2	Camera di Consiglio 3	Camera di Consiglio 4
Mese I	Maggia Allegri	D'Urbino Marucchi	Martino Nardi	Canzi Nolli
Mese II	Maggia Canzi	D'Urbino Nolli	Allegri Nardi	Martino Marucchi
Mese III	Maggia Martino	D'Urbino Nardi	Allegri Nolli	Canzi Marucchi
Mese IV	Maggia Marucchi	D'Urbino Nolli	Allegri Canzi	Martino Nardi
Mese V	Maggia Nolli	D'Urbino Canzi	Allegri Marucchi	Martino Nardi
Mese VI	Maggia Nardi	D'Urbino Martino	Allegri Nolli	Canzi Marucchi
Mese VII	Maggia Marucchi	D'Urbino Nardi	Allegri Canzi	Martino Nolli
Mese VIII	Maggia Marucchi	D'Urbino Martino	Allegri Nolli	Canzi Nardi

Con cadenza mediamente bimensile il Presidente convoca una riunione di confronto con i colleghi al fine di facilitare lo scambio di informazioni e di attuare quanto disposto nella Circolare del CSM sulle tabelle di organizzazione 2020-2022 al fine di ottenere una maggiore uniformità giurisprudenziale e di prassi.

Con cadenza semestrale analoga riunione viene organizzata con tutti i giudici onorari del Tribunale.

UDIENZE PRESSO IL TRIBUNALE DI BERGAMO

Poiché la mole di lavoro ha reso impossibile realizzare le udienze decentrate presso il TO di Cremona e Mantova, con un'ingiustificata disparità di trattamento fra le utenze di quelle province e l'utenza bergamasca dove invece si sono realizzate, al fine di mantenere pur in minima parte l'obiettivo di avvicinamento dell'autorità giudiziaria minorile alle esigenze dell'utenza che vive in territori diversi da quelli in cui il Tribunale per i Minorenni ha sede, si terrà presso il Tribunale di Bergamo una sola udienza mensile, il primo venerdì del mese a cura del Giudice Togato dottoressa Laura D'Urbino.

Del resto la possibilità per i Giudici di effettuare udienze via TEAMS rende non più così necessaria l'organizzazione di udienze in altra sede con il rischio di sguarnire il TM dei suoi componenti, la cui presenza in ufficio è ineliminabile alla luce della tipologia e della urgenza di molti degli interventi, che in assenza del giudice assegnatario ricadono inevitabilmente su coloro che sono in ufficio.

INCARICHI SU DELEGA DEL PRESIDENTE

Dott.ssa Laura D'Urbino	Progetti sui tirocini per i praticanti ai sensi dell'art. 73 del Decreto del Fare, e sui tirocini delle Università e Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali con relativa attività di promozione presso le università e coordinamento e tutoraggio dei reclutati
Dott.ssa Laura D'Urbino	Assegnazione degli spazi interni e dei parcheggi alla componente onoraria
Dott.ssa Daniela Martino	Supervisione e aggiornamento del sito internet del Tribunale per i Minorenni, supervisione e consulenza delle prassi informatiche recentemente introdotte per l'attività istruttoria e per le camere di consiglio
Dott.ssa Daniela Martino	MAGRIF – decreto nomina 5/02/2024
Dott.ssa Federico Allegri	Presidenza della Commissione di Sorveglianza sugli Archivi

GIUDICI ONORARI

I giudici onorari sono stati suddivisi in équipes che fanno ciascuna riferimento a uno dei giudici togati attualmente presenti al TM.

Allo stato le équipes sono le seguenti.

GIUDICE TOGATO	EQUIPE
Laura D'Urbino	Dabrassi – Milani – Prandelli – Falbo – Marchetti
Federico Allegri	Bonera – Esposito – Marchina – Panarelli – Ghezzi
Maria Teresa Canzi	Carpina – Mensi – Lanzini - Castellazzi
Daniela Martino	Stanga – Agliardi – Gerardini - Croci
Angelica Nolli	Scala – Stuani – Gottardi - Della Rovere
Alessandra Marucchi	Donati – Pasinelli – Passarella- Pozzi
Dario Nardi	Comito – Sartorio - Cosmano

Il Presidente non dispone di una propria équipe, ma si avvarrà, a turno, della collaborazione degli esperti scelti secondo la competenza specifica richiesta dal singolo caso e in particolare dei seguenti GGGO che compongono le differenti équipes relative alle materie assegnate in via esclusiva al Presidente:

EQUIPE ADOZIONI

Prandelli, Dabrassi, Agliardi, con riserva di successiva integrazione.

EQUIPE ART. 28 LEGGE 184/83

Dabrassi, Agliardi

EQUIPE AMMINISTRATIVI

Stanga, Dabrassi, Mensi, Castellazzi, Passarella

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI CIVILI E CAMERE DI CONSIGLIO ORDINARIE

Al Presidente, affiancato dalle relative équipes di gg.oo. di cui sopra, saranno assegnati in via esclusiva:

- i procedimenti amministrativi,
- le procedure di disponibilità alla adozione nazionale e internazionale, i decreti di idoneità all'adozione internazionale e quelli ex art. 100 legge 396/2000
- i fascicoli RGA con cui si conclude l'anno di affidamento preadottivo,
- le richieste di riconoscimento di provvedimenti di adozione avvenuti in paesi stranieri,
- le istanze di conoscenza delle origini ai sensi dell'art. 28 legge 184/83,
- i provvedimenti di apertura delle tutele per MSNA, privi di parenti sul territorio italiano; procedure che nel medesimo provvedimento iniziale saranno delegate con le modalità ordinarie ad uno dei magistrati per la trattazione

Ai GIUDICI TOGATI saranno assegnati tutti gli altri affari civili:

- procedimenti contenziosi ai sensi del D.L.vo 149/2022 (riforma Cartabia del processo civile , artt.330,333, 317 bis , 403 CC – proroghe affidi etero familiari ex art. 4 legge 184/83)
- Art 31 TU Immigrazione,
- procedure di adottabilità ex L 184/83,
- procedimenti ex art 44 L. 184/83,
- tutele di Minori stranieri non accompagnati L. 47/2017 senza parenti (dopo decreto monocratico del Presidente di apertura tutela e nomina del tutore volontario),
- Tutele di Minori stranieri non accompagnati L. 47/2017 con parenti, DL 220/2017, DI 52/2015, prevedendo che con provvedimento monocratico del giudice delegato si apra la tutela e si nomini il tutore

Fatta eccezione per i procedimenti di competenza esclusiva del Presidente, tutti gli affari sopra indicati vengono ripartiti tra tutti i giudici in eguale misura; l'assegnazione dei fascicoli avverrà, secondo l'ordine cronologico di iscrizione, a rotazione tra tutti i magistrati in base all'anzianità di servizio e tale criterio sarà derogato esclusivamente nel caso di riapertura di un procedimento, in quanto si procederà all'assegnazione al giudice in precedenza già delegato per l'istruttoria al fine di non disperdere un patrimonio di conoscenze.

Carichi civili

Dopo la presa di possesso avvenuta il 20 giugno 2023 della dottoressa Marucchi, (alla quale è assegnata l'équipe di giudici onorari, composta dai colleghi Angiolino Donati, Pamela Pasinelli, Letizia Passarella, Linda Pozzi), era stata disposta una misura atta a riequilibrare i ruoli civili, con riferimento ai procedimenti contenziosi, alle procedure di adottabilità, relativi alle tutele dei MSNA e agli articoli 31 TU Immigrazione, che all'epoca erano disomogenei. Poiché al momento risultano paritari vanno revocate le misure adottate con la variazione n.5 e va disposto il ritorno alla assegnazione automatica paritaria consueta.

La trattazione dei procedimenti di opposizione alla liquidazione dei difensori viene delegata alla dott.ssa D'Urbino in ragione della sua qualifica di giudice anziano e in ogni caso al magistrato più anziano, escluso il Presidente.

CRITERI:

- ☐ In caso di riapertura di un fascicolo già chiuso, questo sarà assegnato al collega che aveva già trattato la procedura definita. Tale scelta si impone per ragioni di economia processuale e anche al fine di acquisire il necessario feedback sull'efficacia o meno delle decisioni prese.
- ☐ Analogo criterio di *"continuità nella conoscenza sostanziale del caso"* e necessità di scelte coerenti fra loro, verrà adottato in tutte le tipologie di procedure ove si intervenga con nuove iscrizioni relative a fratelli del minore già in carico.
- ☐ In caso di chiusura di una procedura di VG e successiva apertura di procedura di adottabilità, il fascicolo resterà in carico al giudice di prima assegnazione che di norma ben conosce la situazione.
- ☐ Analogo criterio sarà utilizzato per le procedure di adottabilità definite e riaperte in relazione ad altri figli dei medesimi genitori.
- ☐ **Una diversa assegnazione potrà essere valutata dal Presidente con riferimento a ragioni di opportunità e giustificata con un provvedimento espressamente motivato. In caso di assenza breve e temporanea dall'Ufficio del Presidente ogni valutazione sarà rinviata al suo rientro; in caso di urgenza la valutazione circa l'assegnazione che deroghi alle tabelle da parte del collega anziano presente in ufficio dovrà essere concordata a voce con il Presidente.**
- ☐ In caso di sentenza di adottabilità riformata nel corso del successivo grado del giudizio, il procedimento che fosse successivamente riaperto in TM sarà assegnato a un differente relatore rispetto al precedente e in particolare a quello immediatamente più giovane e nel caso fosse il più giovane il primo relatore, il nuovo fascicolo sarà assegnato al più anziano.

Nei collegi vengono trattati tutti gli affari civili nel numero che il magistrato relatore porta alla discussione collegiale dopo l'acquisizione del parere del Pubblico Ministero.

I Giudici Onorari saranno presenti in base al turno stabilito e alla necessità di trattazione urgente dei fascicoli.

ISTRUTTORIE E CAMERE DI CONSIGLIO PER PROCEDURE DI ADOTTABILITÀ E ABBINAMENTI

I procedimenti per la dichiarazione di adottabilità ex legge 184/1983 sono assegnati in misura uguale a tutti i magistrati dell'ufficio. L'assegnazione sarà effettuata con il medesimo criterio automatico che vale per le assegnazioni dei fascicoli degli altri fascicoli civili e con le regole più sopra individuate.

Dovrà essere garantita la continuità della conoscenza sostanziale dei fatti e delle persone assegnando, in deroga al criterio automatico, il fascicolo nuovo al giudice che si fosse occupato in passato dei fratelli o del minore medesimo.

La partecipazione del Presidente a tutte le decisioni anche provvisorie nel fascicolo ADS rende la decisione esente da sospetti di possibile mancata terzietà nella trattazione. Sono fatte salve differenti modalità nell'assegnazione che dovranno essere oggetto di un provvedimento motivato del presidente.

In virtù di quanto appena detto, qualora da una procedura "de potestate" si passi all'apertura di procedura di adottabilità per quel particolare minore, su ricorso del PM ex art. 9 legge 184/83, sarà lo stesso giudice già assegnatario della VG, ad occuparsi come relatore della procedura ADS.

Fermo quanto si è già specificato in ordine ai criteri di assegnazione degli affari civili, attesa la particolare incisività nella vita delle persone dei provvedimenti assunti nell'ambito dell'accertamento dello stato di abbandono del minore e attesa l'esigenza di adottare risposte improntate a criteri coerenti fra loro, pur nel dovuto rispetto della libertà decisionale di ogni camera di consiglio, si propone quanto segue:

- Tutta l'attività istruttoria delle procedure di adottabilità deve essere svolta direttamente dai giudici togati e non è delegabile. I magistrati delegati potranno avvalersi della collaborazione dei GG.OO. per attività di ascolto da fare in coppia.
- È da favorire nei casi di particolare complessità la trattazione istruttoria con udienze collegiali presiedute dal Presidente.
- Le attività istruttorie da svolgere nell'ambito delle procedure di adottabilità non possono mai essere delegate ai GG.OO., i quali potranno affiancare il GD ove ritenuto necessario per l'ascolto del minore o in ragione di audizioni connotate da particolare delicatezza e dalla necessità di un apporto di natura multidisciplinare.

- Il Presidente presiede le camere di consiglio in cui si trattano, sia in via provvisoria che definitiva, le procedure di adottabilità e gli abbinamenti fra il bimbo dichiarato adottabile e la coppia aspirante all'adozione, salvo emergenze che richiedano di provvedere sull'urgenza in assenza del Presidente.
- Tali decisioni si concentreranno nel pomeriggio di martedì dalle ore 14.30 alle 17.30. I colleghi si accorderanno sulla tempistica della relazione, garantendo la rotazione degli orari preferiti.
- Tutti i procedimenti relativi alla valutazione dell'idoneità delle coppie all'adozione nazionale o internazionale vengono assegnati direttamente al Presidente che si avvarrà per le udienze istruttorie dei GG.OO. che compongono l'équipe adozioni.
- Alle udienze di abbinamento fra il minore dichiarato adottabile o il minore da inserire in famiglia scelta dal TM e le coppie selezionate per la comparazione, dovranno partecipare il Giudice Relatore e uno o più Giudici Onorari dell'équipe adozioni.
- il Giudice relatore insieme al GO dovrà necessariamente partecipare anche all'udienza di abbinamento fra un bimbo non riconosciuto alla nascita (cd "esposto") e le coppie da valutare.
Tale disposizione trova il suo fondamento nella centralità del momento valutativo e nella necessità di dare alle coppie in comparazione informazioni puntuali e corrette anche sotto il profilo giuridico. Il giudice relatore dovrà preventivamente specificare ai giudici onorari preposti all'abbinamento le caratteristiche e i bisogni del bimbo da abbinare al fine di costruire una comparazione fra coppie tutte astrattamente compatibili con i bisogni del bambino; dovrà altresì acquisire, prima dell'udienza di abbinamento, ogni aggiornamento utile, sotto il profilo sanitario e psicologico, relativo alla situazione del minore da comunicare alle coppie convocate.
- Tutte le camere di consiglio relative alle procedure di adottabilità sin dal primo provvedimento sono presiedute dal Presidente con a latere il giudice relatore del fascicolo.
- Alle udienze di abbinamento e comparazione delle coppie aspiranti all'adozione nazionale deve necessariamente partecipare il Giudice Togato relatore del fascicolo e almeno uno o più dei Giudici Onorari dell'équipe adozione, anche ove l'abbinamento sia fra una coppia e un bimbo non riconosciuto alla nascita. Il Giudice Togato relatore dovrà preventivamente specificare ai GG.OO. dell'équipe le caratteristiche e i bisogni del bimbo da abbinare al fine di costruire una comparazione fra coppie tutte astrattamente compatibili con i bisogni del bambino.

Sottrazione Internazionale di minore ai sensi della Convenzione Aja

Le udienze per sottrazione internazionale di minore ai sensi della Convenzione Aja saranno presiedute dal Presidente, con a latere a turno tutti i colleghi del TM, revocando la precedente designazione esclusiva della dottoressa Alessandra Marucchi
Le stesse saranno tenute preferibilmente nella mattinata di lunedì.

MODALITÀ di Effettuazione delle Deleghe Civili ai GG.OO.

- 1) Ogni magistrato dovrà indicare nel fascicolo a lui assegnato, in apposito modulo apposto sul retro della copertina del fascicolo, ambiti, profili, ampiezza della eventuale delega istruttoria al Giudice Onorario, predisponendo personalmente il decreto di convocazione e apponendovi il termine entro il quale la stessa attività istruttoria dovrà essere effettuata.
- 2) La trattazione istruttoria delle prime udienze delle procedure civili, anche non ADS, ritenute più delicate, sarà preferibilmente effettuata direttamente dai giudici togati assegnatari, anche in unione al Giudice Onorario che verrà poi delegato a seguire la trattazione del fascicolo e l'effettuazione di altre udienze istruttorie.
- 3) Ogni Giudice Relatore è tenuto ad annotare numero del fascicolo, data di consegna, nome del GO incaricato e attività istruttoria da espletare con indicazione della data di rientro del fascicolo, al fine di avere sotto controllo la situazione dei fascicoli suscettibili di essere persi.
- 4) Le udienze istruttorie per art. 31, ascolto dei MSNA, giuramento e ascolto dei tutori e dei Servizi, ascolto eventuale dei Servizi ad esse relativi, udienze di prosieguo amministrativo non problematiche, udienze di verifica messa alla prova e altre udienze che non richiedano necessariamente l'accesso in TM potranno essere svolte via TEAMS, anche per limitare gli spostamenti all'interno del distretto e favorire la prossimità, magari con la collaborazione dei servizi del luogo in caso di assenza dei dispositivi informatici da parte dell'utenza, e sempre previo accordo con il difensore se nominato. Sarà in ogni caso compito del Giudice Relatore dare istruzioni volta per volta ai GG OO della sua équipe circa le modalità dell'udienza.
- 5) Le udienze di valutazione delle coppie del nostro distretto aspiranti all'adozione nazionale o internazionale si svolgeranno in presenza a cura dei GG OO dell'équipe adozioni su incarico del Presidente relatore. Saranno tenute da remoto le udienze di ascolto delle coppie istanti che risiedono fuori distretto.

CRITERI DI SOSTITUZIONE NELLE PROCEDURE CIVILI

Per le procedure civili, in caso di assenza più o meno prolungata di un collega per ferie, malattia o altre giustificate ragioni l'assente sarà sostituito per le urgenze dal collega immediatamente più giovane in servizio e il dottor Nardi dal magistrato più anziano dottoressa D'Urbino in servizio, escluso il Presidente.

RIFORMA DEL PROCESSO CIVILE E NUOVE COMPETENZE

Con l'entrata in vigore delle norme immediatamente precettive di cui alla legge delega 26 novembre 2021 n. 206 si è reso necessario prevedere disposizioni ad hoc.

ART. 403 CC

La Riforma attribuisce la trattazione dell'art. 403 C.C. al T.M. come giudice dell'emergenza; saranno pertanto istituiti, attesa la rigida tempistica prevista, turni di reperibilità per i magistrati anche nei fine settimana e nei festivi

a) TURNI

Sono istituiti turni di reperibilità per i magistrati in applicazione dell'art. 403 C.C. attesa la rigida tempistica prevista dalla riforma.

Il collega di turno GIP sarà anche di turno per il 403 CC per 4 settimane quanti sono i GIP presenti al TM, (D'Urbino, Martino, Canzi, Nolli).

Per ragioni di equità, dovendo però intervenire nei turni civili anche i colleghi ai quali è assegnata la materia penale del dibattimento e della sorveglianza, per il mese successivo i turni 403 CC saranno svolti ,per periodi di dieci giorni ciascuno, dai giudici Federico Allegri, Alessandra Marucchi e Dario Nardi, per poi riprendere con le 4 settimane dei GIP come dall'inizio.

Nel periodo estivo/feriale i turni Gip e 403 non coincideranno con quanto sopra indicato e saranno organizzati in base ad apposito e differente calendario.

b) MODALITÀ OPERATIVE

- Poiché il Giudice tenuto a valutare la richiesta di convalida dell'allontanamento ex art. 403 CC dovrà, nel caso di convalida, fissare entro 15 giorni udienza di comparizione dei genitori e ascolto del minore, ciascun giudice di turno sarà assegnatario del fascicolo di VG che si aprirà contestualmente alla richiesta di convalida in modo da poter agevolmente gestire la propria agenda.

- Ove il Pm chiedo la convalida di allontanamento di minore in emergenza ai sensi dell'art. 403 CC nell'ambito di un procedimento già pendente, il Giudice di turno, provvedendo solo sulla convalida fisserà udienza avanti al collega già titolare del fascicolo pendente, che verrà ovviamente avvisato dal collega di turno.

- nel caso in cui il P.M.M. chiedo la convalida di provvedimento di allontanamento in emergenza ai sensi dell'art. 403 C.C. di un minore rispetto al quale risulti pendente una procedura avanti al Tribunale Ordinario, il Giudice di turno dopo avere:

1. convalidato l'allontanamento,
2. nominato il curatore speciale (possibilmente lo stesso eventualmente già nominato dal T.O.),
3. fissata la data dell'udienza avanti a sé nei 15 giorni successivi,
4. adottato il provvedimento provvisorio e urgente nei termini,
5. trasmesso il decreto di convalida al PM per la notifica alle parti entro le 48 ore successive,
6. emesso decreto provvisorio collegiale nel termine di 15 giorni dall'udienza di comparizione delle parti e dell'ascolto del minore trasmetterà gli atti al T.O. competente.

- La scelta di disporre o meno l'ascolto del minore andrà motivata caso per caso, considerato che un minore allontanato in emergenza può trovarsi in una condizione di turbamento per la situazione di maltrattamento a cui è stato esposto.

ART. 38 DISP. ATT. C.C.

- L'art. 38 disp. att. C.C. (nuova formulazione) trova applicazione per le procedure instaurate, sia avanti al T.M. sia avanti al T.O., dal giorno 22 giugno 2022 in poi, con esclusione quindi delle procedure già pendenti a tale data.
- L'instaurazione del procedimento coincide con il deposito del ricorso.
- A partire dal 22 giugno 2022, se risulteranno contemporaneamente pendenti una procedura de potestate avanti al T.M. (instaurata il 22.06.2022 o successivamente) ed una procedura "separativa" avanti al T.O. (instaurata il 22.06.2022 o successivamente), il T.M., nel termine di 15 giorni dalla notizia, su segnalazione di uno dei difensori o altrimenti acquisita, dopo aver adottato i provvedimenti provvisori e urgenti, trasmetterà d'ufficio gli atti cartacei al T.O. dichiarando la propria incompetenza.
- La trasmissione degli atti in modalità cartacea fra il T.M. ed i TT.OO. del Distretto avverrà con la collaborazione di personale dei TT. OO. del Distretto o a mezzo posta.

ART. 709 TER

La riforma attribuisce al TM la competenza in materia di ricorsi ex art. 709 ter, anche a valle delle procedure al TO, il quale investito del ricorso sarà tenuto alla trasmissione degli atti al TM qualora sia pendente altra procedura al TM o il ricorso ex art 709 ter cpc attenga sa decisioni esecutive del TM.

PROCEDIMENTI CIVILI ISCRITTI DAL 1.03.2023 – ENTRATA IN VIGORE DELLA RIFORMA DEL PROCESSO CIVILE DI CUI AL DL N. 149/2022:

- con particolare riferimento ai procedimenti limitativi della responsabilità genitoriale il rito camerale vigente sarà sostituito da un rito contenzioso,
- i criteri di assegnazione delle procedure già indicati restano invariati e manterranno la loro caratteristica di automatismo nella delega presidenziale al giudice relatore,
- la riforma prevede in capo al presidente (art. 473 bis 14 DL cit.) la necessità di emettere nei tre giorni dal deposito del ricorso provvedimento di designazione del giudice relatore, con contemporanea fissazione dell'udienza di prima comparizione delle parti avanti allo stesso, assegnazione di termine per la costituzione, avvisi alle parti relativamente all'obbligo di difesa tecnica e modalità di richiedere il gratuito patrocinio, valutazione circa la necessità di provvedimenti indifferibili,

- avuto riguardo alla competenza promiscua del TM, e pertanto al fatto che tutti i giudici sono contemporaneamente impegnati in udienze penali GUP, in turni GIP e in udienze dibattimentali o di riesame, non è agevole né immediato per il presidente gestire le agende dei magistrati dell'ufficio,
- per tale ragione il presidente nel suo provvedimento assegnerà nei termini la procedura appena aperta al relatore automaticamente individuato, delegando allo stesso al contempo la fissazione della prima udienza, la informazione alle parti delle garanzie processuali e della possibilità di esperire percorsi di mediazione, la possibilità di assumere monocraticamente, se necessario, provvedimenti indifferibili ex art.473 bis 15 cpc

Quanto alla materia PENALE si propone quanto segue:

Tenuto conto che:

- in ambito penale al collegio composto dai colleghi Federico Allegri e Alessandra Marucchi con i giudici onorari Angiolino Donati e Antonella Cosmano è recentemente pervenuta la trattazione del troncone minorile del processo per la Strage di Piazza della Loggia nei confronti di Toffaloni Marco, all'epoca minorenni,
- tale procedimento impegnerà il suddetto collegio per un numero importante di udienze al momento già calendarizzate da inizio marzo almeno sino all'autunno e anche oltre,
- i restanti procedimenti non potranno essere assegnati al medesimo collegio Allegri-Marucchi, in considerazione della impossibilità per i due colleghi di trattare con la necessaria tempestività l'impegnativo processo della Strage e tutti i procedimenti nei confronti di soggetti al momento minorenni o da poco maggiorenni che hanno diritto alla più veloce fuoriuscita dal processo penale,
- in ragione di ciò a partire da marzo 2024 sarà costituito un secondo collegio dedicato al dibattimento penale composto dalla sottoscritta Presidente e dal collega Dario Nardi, con a latere i due giudici onorari Nicola Milani e Pamela e Pasinelli,
- i giudici onorari destinati al Dibattimento NON potranno sostituire i colleghi che formano i collegi GUP
- nella materia penale i Giudici Onorari sono destinati alla formazione dei collegi GUP, dibattimento, riesame, tribunale sorveglianza in base alle disponibilità relative alla presenza in TM da ciascuno fornite allo scopo di formare i collegi in modo stabile.
- essendo stati istituiti due collegi dibattimentali per le ragioni sopra meglio descritte, ogni giudice togato o onorario che li componga potrà svolgere funzione di effettivo o supplente in base alle necessità
- si è condiviso che il collegio del riesame e dell'appello avverso le misure cautelari e le ordinanze in punto di libertà personale, da sempre presieduto dal presidente, sarà regola composto a turno da tutti i giudici del TM
- spetta al collega Nardi la trattazione monocratica delle opposizioni ai provvedimenti dell'autorità amministrativa previsti dal D.P.R. 309/1990 e dalla legge 159/2023 di conversione del Decreto Caivano
- in applicazione dell'art.420 quater cpp al fine di rendere automatico il criterio si propone che il Giudice togato del collegio GUP incaricato della trattazione delle udienze per gli imputati irreperibili poi rintracciati del primo giorno non festivo di febbraio e di settembre sia il titolare del fascicolo del primo soggetto rintracciato, che poi tratterà anche gli altri eventuali rintracciati da fissare nella stessa giornata.
- In caso di assenza per ferie o malattia o altro giustificato motivo del collega togato designato, questo sarà sostituito dal collega immediatamente più giovane in servizio o dal sostituto individuato per il periodo feriale.
- Il collegio GUP sarà composto dai Giudici Onorari individuati nell'elenco annuale della composizione dei collegi penali per l'udienza di febbraio, mentre essendo l'inizio di settembre in periodo feriale i GGGO dell'udienza in questione saranno indicati nelle tabelle relative alle presenze feriali che verranno predisposte.

COMPOSIZIONE COLLEGIO DIBATTIMENTALE

UDIENZE MENSILI	GIUDICI	
I-II -III- IV giovedì	Dott. Federico Allegri	Presidente effettivo e supplente
	Dott. Alessandra Marucchi	Giudice effettivo e supplente
	Dott.ssa Cristina Maggia	Presidente effettivo e supplente
	Dott Dario Nardi	Giudice effettivo e supplente
	Dott.ssa Pamela Pasinelli	G.O. effettivo/supplente
	Dott.ssa Antonella Cosmano	G.O. effettivo/supplente
	Dott. Angiolino Donati	G.O. effettivo /supplente
	Dott. Nicola Milani	G.O. effettivo /supplente

GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI PER LA CONVALIDA DI ARRESTO O FERMO E PER AFFARI DIVERSI DALLA CONVALIDA

Dott.ssa Laura D'Urbino
Dott.ssa Mariateresa Canzi
Dott.ssa Daniela Martino
Dott.ssa Angelica Noli

GIUDICE PER LE UDIENZE PRELIMINARI

GIUDICI TOGATI	
Dott.ssa Laura D'Urbino	effettivo
Dott.ssa Mariateresa Canzi	effettivo
Dott.ssa Daniela Martino	effettivo
Dott.ssa Angelica Noli	effettivo
GIUDICI ONORARI	
Dott.ssa Marianna Agliardi	I giudici onorari, diversi da quelli per il dibattimento, sono previsti quali titolari o sostituti in base alle loro giornate di presenza
Dott. Davide Bonera	
Dott.ssa Francesca Dabrassi	
Dott. Gennaro Esposito	
Dott. Nicola Falbo	
Dott. Valerio Gerardini	
Dott.ssa Maria Teresa Lanzini	
Dott.ssa Manuela Marchetti	
Dott. Giancarlo Mensi	
Dott.ssa Letizia Passarella	
Dott. Giuseppe Ricca	
Dott.ssa Giovanna Sartorio	
Dott.ssa Valnea Scala	
Dott.ssa Ilaria Stuari	

TRIBUNALE PER IL RIESAME DEI PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI DELLA LIBERTÀ PERSONALE E DI SEQUESTRO (art. 25 legge 12.08.1982 n. 532)

Presidente Dott.ssa Cristina Maggia	Presidente
Dott. Federico Allegri	Presidente supplente
Dott. Dario Nardi	Giudice effettivo
Dott.ssa Alessandra Medea Marucchi	Giudice effettivo e Presidente supplente
Dott.ssa Laura D'Urbino	Giudice effettivo e Presidente supplente
Dott.ssa Mariateresa Canzi	Giudice supplente
Dott.ssa Daniela Martino	Giudice supplente
Dott.ssa Angelica Nolli	Giudice supplente
Dott.ssa Letizia Passarella	Componente Privato effettivo
Dott. Massimiliano Stanga	Componente Privato effettivo
Dott.ssa Ilaria Panarelli	Componente Privato supplente
Dott.ssa Giuseppina Carpina	Componente Privato supplente

Fermo restando che il collegio sarà sino a nuove tabelle ordinariamente composto dal Presidente e da uno dei giudici del TM, in caso di sostituzione necessaria per impedimento o incompatibilità ciascun giudice sarà sostituito dal giudice più giovane in ordine di anzianità, Nardi sarà sostituito da D'Urbino

Criteri Udienza di RIESAME

- Sarà presieduta dal Presidente e trattata all'udienza più conveniente rispetto ai termini.
- A latere sarà previsto a turno uno dei colleghi togati non incompatibili.
- Non potranno fare parte del collegio del riesame i GGGO titolari del dibattimento per ovvie ragioni di incompatibilità e in ogni caso sono da privilegiare i GGGO che non compongono mai collegi penali.

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

Dott. Federico Allegri	Presidente
Presidente Dott.ssa Cristina Maggia	Presidente supplente
Dott. Dario Nardi	Giudice effettivo
Dott.ssa Alessandra Marucchi	Giudice supplente
Dott.ssa Laura D'Urbino	Giudice supplente
Dott.ssa Mariateresa Canzi	Giudice supplente
Dott.ssa Daniela Martino	Giudice supplente
Dott.ssa Angelica Nolli	Giudice supplente
Dott.ssa Patrizia Comito	Componente Privato effettivo/supplente

Dott.ssa Pamela Pasinelli	Componente Privato effettivo/supplente
Dott. Giancarlo Mensi	Componente Privato effettivo/supplente
Dott. Angiolino Donati	Componente Privato effettivo /supplente

MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA

Dott. Federico Allegri	Giudice delegato
Dott. Dario Nardi	Giudice supplente
Dott.ssa Alessandra Medea Marucchi	Giudice supplente
Dott.ssa Daniela Martino	Giudice supplente

CRITERI DI DISTRIBUZIONE DEGLI AFFARI PENALI

DIBATTIMENTO

Per la fissazione dei ruoli dei processi penali, il Presidente del collegio dibattimentale dott. Allegri Maggio seguono il criterio cronologico, con anticipazione per gli imputati soggetti a misure cautelari, i cui procedimenti sono fissati all'udienza più prossima.

Il dottor Allegri svolge il ruolo di coordinatore dell'Ufficio Dibattimentale e della Sorveglianza-

Eccezionalmente il collegio Allegri- Marucchi in concomitanza con il processo della Strage sarà interamente assorbito nella trattazione del predetto e l'attività ordinaria sarà svolta dal collegio Maggio- Nardi fino a nuova organizzazione tabellare.

G.I.P.

A) L'attività di convalida dell'arresto e del fermo viene esercitata da:

- dott.ssa Laura D'Urbino,
- dott.ssa Mariateresa Canzi,
- dott.ssa Daniela Martino,
- dott.ssa Angelica Nalli

secondo turni settimanali dal lunedì alla domenica.

I suddetti magistrati si suppliranno in base al criterio del più giovane che sostituisce il più anziano, il più anziano sostituirà il più giovane. In caso di sostituzione concordata di una settimana di turno, la stessa potrà avvenire previo scambio di settimana di turno.

Il turno dovrà essere continuativo dal lunedì alla domenica, fatte salve situazioni eccezionali che saranno tempestivamente comunicate dai giudici alla cancelleria penale.

Il calendario dei turni verrà predisposto tassativamente ogni 3 mesi:

- dal 1 gennaio al 31 marzo,
- dal 1 aprile al 30 giugno,
- dal 1 luglio al 30 settembre
- dal 1 ottobre al 31 dicembre,

e dovrà essere consegnato ogni trimestre al Presidente, alla cancelleria penale e al Procuratore da parte del collega coordinatore.

Nel turno trimestrale dovrà essere previsto oltre al magistrato titolare, il magistrato sostituto.

Nella redazione del calendario si terrà conto sin da subito delle ferie, delle possibili assenze per corsi alla SSM o per situazioni sanitarie prevedibili.

In caso di assenze non programmabili che rendano impossibile al magistrato lo svolgimento settimanale del turno, sarà effettuato fra il titolare e il sostituto uno scambio delle rispettive settimane che dovrà essere comunicato la settimana precedente o in ogni caso tempestivamente alla cancelleria, al Presidente e al Procuratore.

In caso di assenza sia del titolare che del sostituto, subentrerà nel turno il magistrato più giovane fra i GIP in servizio, ma sarà da prevedere lo scambio con altra settimana di turno da parte del collega sostituto.

B) Altri affari GIP

Le attività diverse dalla convalida sono svolte da:

- dott.ssa Laura D'Urbino,
- dott.ssa Mariateresa Canzi,
- dott.ssa Daniela Martino,
- dott.ssa Angelica Nolli

e avranno assegnazione automatica di tutti gli affari GIP diversi dalle convalide dell'arresto (richieste di misura cautelare, NDP per irrilevanza del fatto o difetto di età, richiesta di archiviazione, incidenti probatori, autorizzazione alle intercettazioni etc).

- Il criterio di **attribuzione** degli affari diversi dalla convalida dovrà tenere conto della data di nascita dell'indagato o, in caso di più indagati, di quella del più giovane, così da escludere ogni eventualità di scelta legata al turno predefinito. Si seguirà il seguente schema:

Nolli	1 - 7
Canzi	8 - 15
Martino	16 - 23
D'Urbino	24 - 31

- Tale criterio sarà derogato esclusivamente nel caso di riapertura di un procedimento, che verrà assegnato al giudice che già in precedenza lo aveva trattato al fine di non disperdere un patrimonio di conoscenze.
- Il GIP che si è occupato inizialmente di uno degli affari GIP nel corso delle indagini preliminari se ne occuperà nel prosieguo della medesima indagine.
- Nel caso di richieste nei confronti di più indagati nel medesimo fascicolo, le stesse per ragioni di economia processuale e per non creare inutili incompatibilità, saranno trattate da un unico GIP.
- Gli affari G.I.P. diversi dalla convalida, con specifico riferimento all'assegnazione dei procedimenti contro ignoti, saranno attribuiti al G.I.P. di turno per la convalida dell'arresto o del fermo.

Il criterio di sostituzione degli assenti o incompatibili è quello legato alla anzianità in servizio, il più giovane sostituisce il più anziano e Nolli sarà sostituita da D'Urbino.

Coordinatore per l'ufficio GIP è la dottoressa D'Urbino.

G.U.P.

Il criterio di assegnazione ordinaria degli affari G.U.P. tra le dott.sse D'Urbino, Canzi, Martino, Nolli viene stabilito con riferimento al giorno di nascita dell'imputato (o, in caso di più imputati, a quello del più giovane) in base alla seguente tabella:

Martino	1 - 7
Nolli	8 - 15
D'Urbino	16 - 23
Canzi	24 - 31

Per garantire la trattazione unitaria dei procedimenti a carico di imputato minorenni, in caso di pendenza di diversi fascicoli GUP nei confronti dello stesso minore, che sia unico imputato, assegnati a GUP diversi, l'assegnazione di tutti i fascicoli sarà fatta al giudice che si occupa del fascicolo di prima iscrizione.

Ove il minore sia imputato in concorso o meno con altri soggetti, valgono le regole dell'assegnazione ordinaria, in considerazione della problematicità anche sotto il profilo organizzativo e probatorio dello stralcio di una sola posizione.

In caso di assenza o incompatibilità del collega GUP, il collega più giovane sostituisce il più anziano e D'Urbino sostituisce Nolli.

La dottoressa Martino svolge il ruolo di coordinatore dell'ufficio GUP di concerto con il Presidente.

In via ordinaria

Le udienze GUP saranno celebrate nei seguenti giorni:

D'Urbino: 2 e 4 lunedì del mese

Canzi: 2 e 4 mercoledì del mese

Martino: 2 e 4 venerdì del mese

Nolli: 1 e 3 mercoledì del mese.

IL PRESIDENTE
Cristina Maggia

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Cristina Maggia', written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a small flourish at the end.